

del Mezzogiorno, lo possiamo affermare altamente.

Invece io credo che, se questo momento arriverà, farà il maggior bene, quello cioè di far cessare l'odiosità, lasciatemelo dire, di un trattamento speciale, fatto ad una parte sola d'Italia, che noi assoggettiamo alla maggiore perturbazione, a nuovi interessi, a nuovi tormenti, a nuove delusioni e l'assoggettiamo (questo è ancora più grave) ad un sensibile peggioramento di quella anemia economica progressiva, di cui, come disse con frase felice l'onorevole Bertolini, il Mezzogiorno è profondamente travagliato.

Per tutte queste ragioni mi associerò agli emendamenti che importino, per lo meno, una minore offesa al diritto di proprietà e al diritto di libera contrattazione e con queste dichiarazioni rinunzio a parlare su gli altri articoli su cui mi ero iscritto.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Casuto a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CASSUTO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge per una tombola telegrafica a favore dei regi Ospedali riuniti di Livorno.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sui provvedimenti per le provincie meridionali.

PRESIDENTE. Vi è un emendamento dell'onorevole Libertini Gesualdo che consiste nel sopprimere nel terzo comma le parole: « eccetto che sia convenuta ecc. sino alla fine ».

LIBERTINI GESUALDO. Ritiro il mio emendamento dell'articolo 8.

PRESIDENTE. L'onorevole Di Sant'Onofrio propone un emendamento a questo articolo, che consiste nell'aggiungere in fine le parole: « queste disposizioni non sono applicabili alla coltivazione delle ortaglie ».

L'onorevole Di Sant'Onofrio ha facoltà di parlare per svolgere il suo emendamento.

DI SANT'ONOFRIO. Nella discussione generale ho accennato alla opportunità dell'emendamento che propongo. Non posso essere d'accordo con l'onorevole Jatta, cioè,

che le leggi devono contenere soltanto i principi generali. Credo invece che le leggi devono essere chiare e precise in tutti i più minuti particolari massime quando si tratta di materia così complicata come sono i contratti agrari.

Questo articolo presuppone la necessità di dare le sementi. Si dice che questo articolo si riferisce solo alle sementi di grano, però credo che sia meglio chiarirlo. So che l'onorevole Abignente ha presentato un emendamento...

DE NAVA. All'articolo 11. È lì che deve sollevarsi la questione.

DI SANT'ONOFRIO. Ma se il Governo l'accetta...

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ne parleremo all'articolo 11.

DI SANT'ONOFRIO. Sta bene, allora ritiro l'emendamento e mi associo all'emendamento presentato dall'onorevole Abignente all'articolo 11.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

MAJORANA GIUSEPPE, *relatore*. L'onorevole Cimorelli, nel sostenere la sua tesi per il rinvio di questi articoli, ha pronunciato una frase che io credo di dover rilevare. Egli ha detto che le condizioni dei contadini non sono così deplorabili come quelle dei proprietari.

Quantunque io renda pienamente omaggio all'onorevole nostro collega, per i nobili ed elevati intendimenti che lo hanno mosso a parlare oggi delle condizioni delle singole classi sociali, pure noi pensiamo che gravi siano le condizioni dei contadini come quelle dei proprietari. Inoltre, non crediamo che, trattandosi di classi sociali diverse, si possa ammettere che una classe inferiore stia meglio, o meno peggio, di una superiore. (*Com-menti*).

Si può ammettere che nelle classi superiori vi siano sofferenze individuali anche maggiori di quelle che si riscontrano nelle classi inferiori, ma non già che ciò sia a dire di tutta una classe; senza di che il concetto della stessa elevazione e del progresso sociale verrebbe contraddetto; e quantunque, inoltre, vi siano forme di sofferenza così acute e intense per una classe qualsiasi, da far pensare alle volte, come l'onorevole nostro collega ha fatto, che più in basso si stia meglio.

L'onorevole Cimorelli ha sostenuto apertamente la tesi del rinvio della materia dei contratti agrari. L'onorevole Materi ha fatto